

20021#000 - AMPHOTENSID B4/C**Scheda di Dati di Sicurezza**

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Codice: **20021#000**
Denominazione: **AMPHOTENSID B4/C**
UFI: **KN11-80TV-800U-1E0N**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Tensioattivo anfotero, utilizzato in campo cosmetico, in detergenza, nel settore industriale, edilizio, cuoio, tessile e in agricoltura (fertilizzanti). Nessun uso sconsigliato**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **ZSCHIMMER & SCHWARZ ITALIANA S.P.A.**
Indirizzo: **Via A. Ariotto, 1/C**
Località e Stato: **13038 Tricerro Italia**
tel.: **0039 0161 808111**
fax: **0039 0161 801002**
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza: **e.merlo@zschimmer-schwarz.com**

Fornito da:

**ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.u.**

Azienda fondata nel 1892

Via Erzelli 9, 16152 Genova, Italy Tel. +39 (0)10 6502941
www.andreagalloy.it**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

Centro Antiveleni - CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA - Roma - Tel. 06/68593726
Centro Antiveleni - Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - Tel. 800183459
Centro Antiveleni - Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - Tel. 081/5453333
Centro Antiveleni - CAV Policlinico "Umbero I" - Roma - Tel. 06/49978000
Centro Antiveleni - CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. 06/3054343
Centro Antiveleni - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. 055/7947819
Centro Antiveleni - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. 0382/24444
Centro Antiveleni - Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano - Tel. 02/66101029
Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo - Tel. 800883300
Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Verona - Tel. 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

20021#000 - AMPHOTENSID B4/C

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P280 Proteggere gli occhi / il viso.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI
P273 Non disperdere nell'ambiente.

Contiene: 1-Propanamminio, 3-ammino-N-(carbossimetil)-N,N-dimetil-, N-(C8-18 e C18 acil insaturo) derivati, sali interni

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
1-Propanamminio, 3-ammino-N-(carbossimetil)-N,N-dimetil-, N-(C8-18 e C18 acil insaturo) derivati, sali interni		
INDEX	$30 \leq x < 40$	Eye Dam. 1 H318, Aquatic Chronic 3 H412
CE		
CAS	147170-44-3	
Reg. REACH	01-2119489410-39-0001 L. n 931-333-8	

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

1-Propanamminio, 3-ammino-N-(carbossimetil)-N,N-dimetil-, N-(C8-18 e C18 acil insaturo) derivati, sali interni
SLC/LCS
> 10%: H318 Eye Dam. 1
> 4 ≤ 10%: H319 Eye Irrit. 2

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

20021#000 - AMPHOTENSID B4/C**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso ... / >>**

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.
INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

Protezione dei soccorritori

Informazioni non disponibili

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**SEGNALI/SINTOMI DI SOVRAESPOSIZIONE****CONTATTO CON GLI OCCHI:** i sintomi negativi possono comprendere dolore, lacrimazione, rossore**PER INALAZIONE:** nessun dato specifico**CONTATTO CON LA PELLE:** i sintomi negativi possono comprendere dolore e/o irritazione, rossore, può verificarsi la formazione di vesciche**INGESTIONE:** i sintomi negativi possono comprendere dolori di stomaco**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali****NOTE PER IL MEDICO:** in caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. E' possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.**TRATTAMENTI SPECIFICI:** nessun trattamento specifico.Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

Sostanze pericolose: CO, CO₂, NO_x**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

20021#000 - AMPHOTENSID B4/C

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale ... / >>

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.
Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

1-Propanamminio, 3-ammino-N-(carbossimetil)-N,N-dimetil-, N-(C8-18 e C18 acil insaturo) derivati, sali
interni

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,013	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0013	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	14,8	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	1,48	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	VND	
Valore di riferimento per i microorganismi STP	3000	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	NPI	
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,8	mg/kg
Valore di riferimento per l'atmosfera	NPI	

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale	VND	NPI	VND	7,5 mg/kg bw/d	VND	VND	VND	VND
Inalazione	NPI	NPI	NPI	13,04 mg/m3	NPI	NPI	NPI	44 mg/m3
Dermica	NPI	NPI	NPI	7,5 mg/kg bw/d	NPI	NPI	NPI	12,5 mg/kg bw/d

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

20021#000 - AMPHOTENSID B4/C

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto.

Stare attenti al fatto che se usato quotidianamente, la durata di un guanto di protezione resistente a prodotti chimici, può essere considerevolmente più breve dei tempi di penetrazione misurati secondo la norma EN 374. Questo è dovuto a numerosi fattori esterni come ad esempio la temperatura.

Materiale: PVC

Tempo di permeazione: \geq 30 min

Spessore del guanto: \geq 1,30 mm

Materiale: Nitrile

Tempo di permeazione: \geq 30 min

Spessore del guanto: \geq 0,06 mm (parete singola)

PROTEZIONE DELLA PELLE

Dispositivi di igiene: Indumenti da lavoro a gamba lunga

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione delle vie respiratorie. In caso di ventilazione insufficiente, superamento dei valori limite sul posto di lavoro, eccessivo disturbo olfattivo o nella presenza di aerosol, nebbie e fumo, è necessario utilizzare una maschera di protezione per le vie respiratorie indipendente dall'aria ambientale oppure una maschera di protezione per le vie respiratorie con filtro del tipo A ovvero un rispettivo filtro combinato (presenza di aerosol, nebbie e fumo, ad esempio A-P2 oppure ABEK-P2) secondo la norma EN 141.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	Nota:101,3 kPa Temperatura: 20 °C
Colore	giallo	Nota:101,3 kPa Temperatura: 20 °C
Odore	debole, aminico	Nota:101,3 kPa
Punto di fusione o di congelamento	-5 °C	Metodo:OECD 102 Nota:soluzione acquosa
Punto di ebollizione iniziale	100 °C	Metodo:OECD 103 Nota:101,3 kPa, soluzione acquosa
Infiammabilità	non applicabile	Nota:soluzione acquosa di sostanza non infiammabile
Limite inferiore esplosività	non applicabile	Nota:soluzione acquosa di sostanza non esplosiva
Limite superiore esplosività	non applicabile	Nota:soluzione acquosa di sostanza non esplosiva
Punto di infiammabilità	non applicabile	Nota:soluzione acquosa di sostanza con punto infiammabilità > 100°C
Temperatura di autoaccensione	non applicabile	Nota:soluzione acquosa di sostanza non infiammabile
Temperatura di decomposizione	non applicabile	Nota:soluzione acquosa
pH	4.5 - 7.5	Metodo:ISO 4316-1977 Concentrazione: 100 % Temperatura: 20 °C
Viscosità cinematica	< 200 mm ² /s	Metodo:Brookfield
Solubilità	350 g/l in acqua	Nota:bibliografia
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	0,69 log Pow	Nota:valore della sostanza presente in soluzione
Tensione di vapore	non disponibile	Nota:soluzione acquosa
Densità e/o Densità relativa	1,035 - 1,055 g/ml	Temperatura: 20 °C
Densità di vapore relativa	non disponibile	Nota:mancanza dati
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

20021#000 - AMPHOTENSID B4/C**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>****9.2. Altre informazioni**

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Proprietà esplosive Non esplosivo

Proprietà ossidanti Non ossidante

Nota:soluzione acquosa, sostanza non esplosiva

Nota:soluzione acquosa, sostanza non ossidante

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio (15°C - 25°C).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute. Non si decompone quando impiegato per gli usi previsti e nelle condizioni di stoccaggio indicate.

CO, CO₂, NO_x.**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Esposizione cutanea

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Si possono avere dolore, lacrimazione e rossore per occhi. Si possono avere dolore o irritazione, rossore, vesciche per la cute. L'ingestione può dare dolore di stomaco

Effetti interattivi

20021#000 - AMPHOTENSID B4/C**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>**

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

1-Propanamminio, 3-ammino-N-(carbrossimetil)-N,N-dimetil-, N-(C8-18 e C18 acil insaturo) derivati, sali interni

LD50 (Cutanea): 620 mg/kg bw (OECD 402, 1987)

LD50 (Orale): 2335 mg/kg bw (OECD 401, 1977)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

1-Propanamminio, 3-ammino-N-(carbrossimetil)-N,N-dimetil-, N-(C8-18 e C18 acil insaturo) derivati, sali interni

Non irritante (OECD 404, conigli, 1995, dati di letteratura)

Non irritante (Patch test su volontari a diverse concentrazioni, CIR: CTFA 3-15-11, 1983; CTFA 1998)

Non irritante (tal quale) (classificazione CESIO)

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

1-Propanamminio, 3-ammino-N-(carbrossimetil)-N,N-dimetil-, N-(C8-18 e C18 acil insaturo) derivati, sali interni

Irritante (OECD 405, coniglio, sol. 5%, 1986, dati di letteratura)

Provoca gravi lesioni oculari (OECD 405, sol. 25%, 1986, dati di letteratura)

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

1-Propanamminio, 3-ammino-N-(carbrossimetil)-N,N-dimetil-, N-(C8-18 e C18 acil insaturo) derivati, sali interni

Non sensibilizzante (tal quale) al test di massima dose sui porcellini d'India (OECD 406, 1990, dati di letteratura)

Non sensibilizzante (test su volontari a diverse concentrazioni, CIR: CTFA 1980; CIR: CTFA 1984)

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

1-Propanamminio, 3-ammino-N-(carbrossimetil)-N,N-dimetil-, N-(C8-18 e C18 acil insaturo) derivati, sali interni

Nessun effetto mutageno (test interno protocollo PR. 1-05 del 10/05/1996)

Nessuna effetto mutageno (OECD 476, test in vitro, 2010, dati di letteratura)

Nessuna effetto mutageno (OECD 477, test in vivo, 1987, dati di letteratura)

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

1-Propanamminio, 3-ammino-N-(carbrossimetil)-N,N-dimetil-, N-(C8-18 e C18 acil insaturo) derivati, sali interni

NOAEL orale = 300 mg/kg bw/day (OECD 421, ratto, 2021, dati di letteratura)

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

20021#000 - AMPHOTENSID B4/C**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

1-Propanamminio, 3-ammino-N-(carbossimetil)-N,N-dimetil-, N-(C8-18 e C18 acil insaturo) derivati, sali interni	
LC50 - Pesci	1,11 mg/l/96h OECD 203, 2007
EC50 - Crostacei	1,9 mg/l/48h OECD 202, 2004
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	1,5 mg/l/72h OECD 201, 2006
NOEC Cronica Pesci	0,135 mg/l OECD 210, 2007
NOEC Cronica Crostacei	0,3 mg/l OECD 211, 2004
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,3 mg/l OECD 201, 2006

12.2. Persistenza e degradabilità

1-Propanamminio, 3-ammino-N-(carbossimetil)-N,N-dimetil-, N-(C8-18 e C18 acil insaturo) derivati, sali interni	
Rapidamente degradabile	93% (ISO 14593:1999)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

1-Propanamminio, 3-ammino-N-(carbossimetil)-N,N-dimetil-, N-(C8-18 e C18 acil insaturo) derivati, sali interni	
Log Kow 4,44 (20°C)	

12.4. Mobilità nel suolo

1-Propanamminio, 3-ammino-N-(carbossimetil)-N,N-dimetil-, N-(C8-18 e C18 acil insaturo) derivati, sali interni	
Koc 10931 (20°C)	

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

1-Propanamminio, 3-ammino-N-(carbossimetil)-N,N-dimetil-, N-(C8-18 e C18 acil insaturo) derivati, sali interni	
No PBT/vPvB	

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

20021#000 - AMPHOTENSID B4/C**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

Numero telefonico di emergenza nel trasporto: 800 452 661 (24h - I) - (+39)0362 512868 (24h - EU)

14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto
Punto 3

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)
Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:
Nessuna

20021#000 - AMPHOTENSID B4/C**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>**Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (AwSV, vom 18. April 2017)

WGK 1: Poco pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

1-Propanamminio, 3-ammino-N-(carbossimetil)-N,N-dimetil-, N-(C8-18 e C18 acil insaturo) derivati, sali interni

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)

20021#000 - AMPHOTENSID B4/C**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione per le miscele è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione per le miscele è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione per le miscele è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12. La classificazione ambientale si basa su dai CESIO.

a.i. = materia attiva; d= giorno/i; h = ore; bw = peso corporeo; L. n = numero di Lista

I valori delle sezioni 8, 11 e 12 se non altrimenti specificato, sono riferiti al 100% di materia attiva

Per ulteriori informazioni contattate la Linea Verde: 800 452661 (24h - I) - (+39) 0362 512868 (24h - EU)

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

03 / 04 / 08 / 09.